

A4 / Motivare, emozionare, comunicare

La motivazione ad apprendere; la comunicazione efficace in classe; le emozioni come risorsa primaria nel processo di insegnamento-apprendimento

● **RELATORE** Giovanni Morello

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti e i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

La scuola sa emozionare gli alunni ed usare le emozioni nel processo di insegnamento-apprendimento? Sa motivare i suoi allievi, attivarli, incuriosirli e predisporli a intraprendere l'avventura della crescita formativa? Vuole ribaltare il "verdetto" delle condizioni familiari e socio-economiche di partenza, motivando maggiormente allo sviluppo del proprio potenziale di crescita anche i più passivi, rinunciatari o demotivati? Su questa tematica il corso proposto intende offrire ai partecipanti spunti di riflessione e strumenti sia teorici che pratico-operativi.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- La forza motivante dell'essere punti di riferimento sul piano esistenziale.
- Motivare ad apprendere focalizzandosi sul "senso" dei contenuti e delle attività didattiche:
 - Valore degli apprendimenti e valore formativo delle discipline.
 - Motivazione e processo di costruzione identitaria.
- Motivare conoscendo la mente che apprende:
 - Conoscere i meccanismi mentali degli studenti, innanzitutto per "non fare danni".
 - Conflitto cognitivo e rapporto fra conferma e perturbazione degli schemi mentali.
 - Lo stato di "flusso".
 - La capacità di differimento della gratificazione.
 - Modelli mentali degli studenti.
 - "Effetto Rosenthal" e motivazione.
- La scuola che sa emozionare e usare le emozioni:
 - Mettere al centro le emozioni degli studenti.
 - Insegnare agli studenti "scoraggiati".
 - Postura, prossemica, voce e "stile" del docente.
- Strategie didattico-educative motivanti:
 - Personalizzazione dei percorsi formativi.
 - Metodi attivi e metacognizione.
 - Comunicazione efficace in classe.

● OBIETTIVI

Fra gli obiettivi che il corso si propone di far conseguire ai docenti, c'è quello di una maggiore consapevolezza sui seguenti punti:

- le variabili socioculturali e le dinamiche psicologiche che sottendono la motivazione ad apprendere;
- le tipologie di errore di approccio nel comportamento e nell'atteggiamento relazionale e comunicativo del docente;
- l'imprescindibilità di un raccordo forte tra dimensione cognitiva ed emotiva del processo formativo.

Si punterà inoltre ai seguenti aspetti:

- una maggiore conoscenza delle strategie efficaci sul piano motivazionale;
- la capacità di scelta e di uso di tali metodi in base al contesto operativo specifico;
- la capacità di porsi obiettivi motivazionali e didattici realistici per i propri studenti e di perseguirli secondo i principi di una vera e propria "ecologia dell'insegnamento".

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Capacità di lettura delle dinamiche psicologiche e socioculturali che intervengono sulla motivazione ad apprendere negli studenti.
- Capacità di autoriflessione sul proprio atteggiamento e comportamento didattico-educativo dal punto di vista dell'approccio alla questione motivazionale.
- Consapevolezza delle dinamiche della comunicazione implicita.
- Capacità d'uso della dimensione emozionale nelle attività didattiche.
- Ampliamento della dotazione (e di capacità d'uso) di strategie di intervento didattico-educativo in rapporto alle caratteristiche ed esigenze emozionali e motivazionali degli studenti.
- "Sensibilità sistemica" rispetto al problema e capacità di intervenire in modo mirato sui punti-leve del processo di maturazione e di autoregolazione degli studenti.
- Consapevolezza del valore formativo delle proprie discipline di insegnamento e di come usarlo al meglio sul piano didattico per proporre contenuti che appaiano maggiormente "dotati di senso" agli studenti.

● MODALITÀ DI LAVORO

Sul piano metodologico, si punterà alla più ampia interazione tra relatore e corsisti, nell'ottica di una costante condivisione di esperienze e competenze, ma anche riflessioni e strategie sui problemi affrontati, in un'ottica soprattutto metacognitiva e di autoriflessione professionale.

Un importante spazio sarà dedicato alla chiarificazione concettuale dei principali termini tecnici relativi agli argomenti trattati. Sono previsti anche momenti più operativi, in cui applicare quanto discusso nelle lezioni.

Alla fine sarà richiesto un elaborato applicativo e di sintesi, non lungo ma significativo, anche per gruppi di lavoro, sulla base di quanto trattato durante le lezioni.